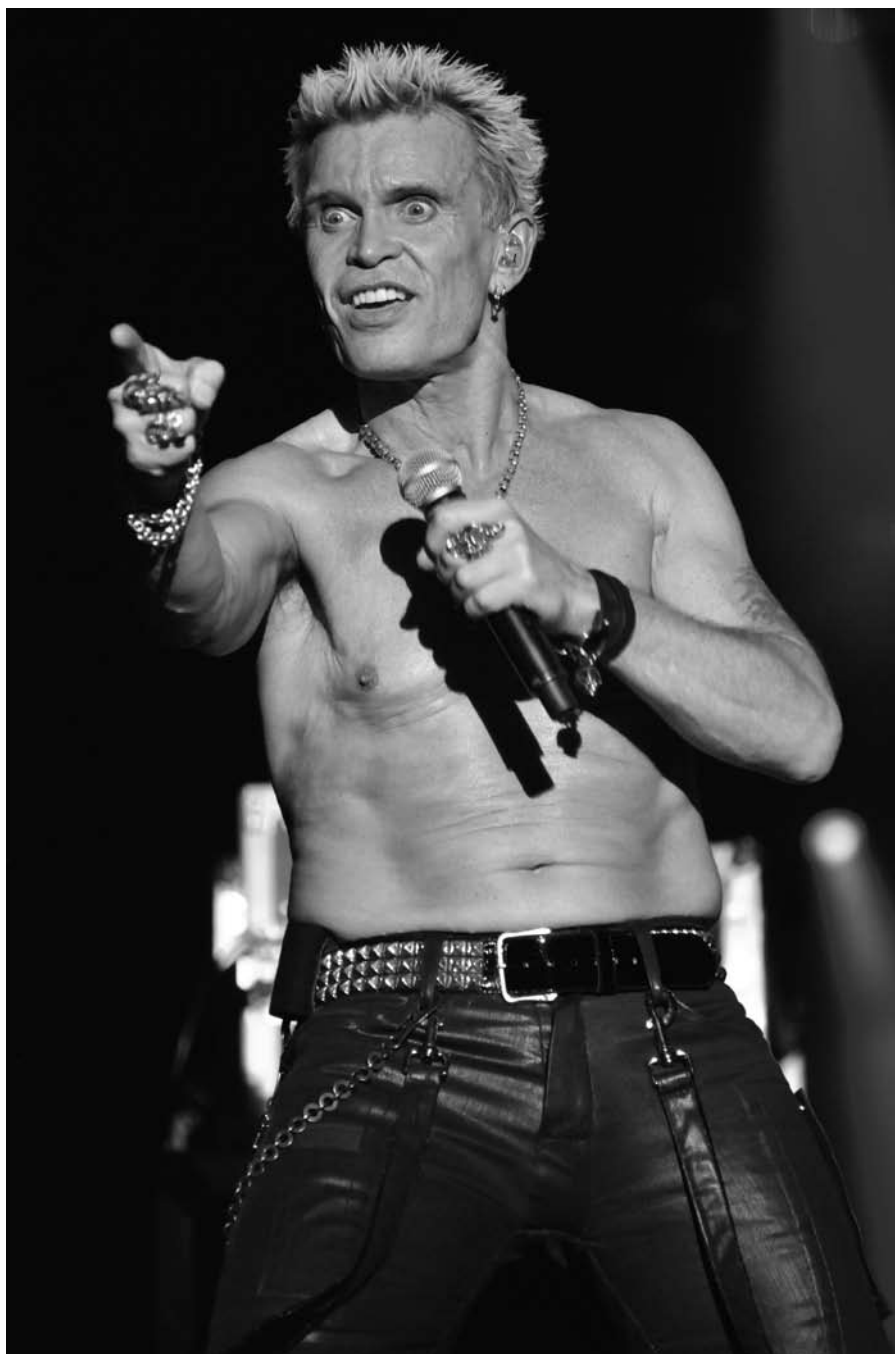


BILLY IDOL



La navicella del Syberpunk è atterrata a Roma. Gli anni Ottanta più attuali che mai. Una rivoluzione musicale che ha unito il rock al punk senza disconoscere i Beatles e i Rolling Stone attraverso un viaggio trasversale che ha unito stili di vita oltre che musicali. In cima a questo movimento c'è Billy Idol che non smette di essere icona ancora oggi di quel mondo racchiuso in una sola parola che non smette mai di stupire: Rock!

CONCERTO

IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

9 GIUGNO 2014

Testo e foto di Marco Odargi
marcodargi@libero.it

L'effetto sorpresa ormai non ha più efficacia. Le icone della musica rock che a partire dagli anni '70 hanno (più o meno) tracciato le linee della musica negli ultimi quaranta-cinquanta anni e che oggi alla loro veneranda età, "demoliscono" ancora i palchi internazionali più importanti sollevando il pubblico di tutte le nazioni anche per tre ore di musica ininterrotte, non è più una notizia. Billy Idol come Bruce Springsteen, come Mick Jagger, Iggy Pop e tanti altri che, a dispetto dell'età, continuano a fare concerti esibendosi senza risparmiarsi, dimostrano che la musica è espressione viscerale di loro stessi. Musica da guardare! *Rebell Yell* dal vivo con Billy che domina il palco a dorso nudo con tratti fisici ancora da atleta e pantaloni in pelle attillati è veramente una esperienza "hard". La vita del Siberpunk per eccellenza è quanto di più rock ci si possa aspettare, la stratigrafia della sua esistenza, anche per coloro che non conoscono la vita dell'artista inglese, è facilmente rileggibile nell'esperienza di un concerto live di Billy Idol. Oggi ancora più di prima, anche se non è più una sorpresa. Il concerto si apre con un gruppo spalla italiano della così detta scena punk-rock, gli Jesus Was Homeless che hanno portato la loro musica al *Rock in Roma* raccogliendo